CURRADO CURRADI

VITA E SCRITTI DI MARIO MAZZOTTI

Nel 1977 l'Istituto di Antichità ravennate e paleobizantine dell'Università di Bologna ha dedicato a mons. Mazzotti un volume collettaneo di studi archeologici, per il 70° compleanno dello studioso ravennate (1). Agli studi sono premesse una presentazione biografica e la bibliografia (2), o meglio un «Elenco» delle sue pubblicazioni limitato a un centinaio dei maggiori contributi. Ne sono esclusi gli articoli apparsi su vari quotidiani e su periodici nazionali e locali, e altri contributi di cui viene data soltanto breve notizia al termine dell'«Elenco». La scelta, certamente motivata dal carattere specialistico del volume a lui dedicato dai colleghi dell'Istituto, appare conforme al carattere di mons. Mazzotti, essenziale e contrario a ogni forma di esaltazione dell'attività propria e altrui.

La suddetta bibliografia, pubblicata su «Felix Ravenna» otto anni fa, e le numerose note bio-bibliografiche, apparse nel 1983 dopo la morte di mons. Mazzotti (3), costituiscono notevoli punti di riferimento per la ricostruzione della sua attività scientifica e del suo impegno religioso e civile. A tale ricostruzione si intende dare un ulteriore contributo con la

(1) «Miscellanea in onore di Mario Mazzotti», «Felix Ravenna», CXIII-CXIV (1977), fasc. 1-2, pp. 3-357.

(2) Ibid., pp. 11-20.

(3) G. MONTANARI, *È morto ieri a Ravenna mons. Mario Mazzotti: un protagonista della vita culturale romagnola*, «Carlino Romagna», 26 giugno 1983; Id., *S'è spento a Ravenna don Mario Mazzotti*, «Giornale di Vicenza», 2 luglio 1983; D. BALBONI, *Mario Mazzotti cultore di archeologia*, «L'Osservatore Romano», 20 luglio 1983; U. FOSCHI, *È morto mons. Mazzotti*, «Il Romagnolo», 16-23 luglio 1983, p. 2; G. MONTANARI, *Mons. Mario Mazzotti. In memoriam*, «Rivista di Storia della Chiesa», XXVII (1983), n. 2, pp. 595-597.

presentazione di una bibliografia integrata dagli scritti minori, da quelli apparsi dal 1977, composta soprattutto attraverso il materiale raccolto ed annotato dall'autore medesimo.

Per averle più volte consultate insieme a mons. Mazzotti, come base di partenza di alcune ricerche, conoscevo quelle raccolte da lui destinate alla Biblioteca Classense insieme al ricco materiale a stampa o manoscritto della sua biblioteca personale. Sebbene la Classense abbia tuttora in corso i lavori di sistemazione e di schedatura del materiale del «fondo Mazzotti» per metterlo al più presto a disposizione del pubblico, grazie alla squisita disponibilità della Direzione, ho potuto consultare gli otto volumi in cui sono raccolti articoli e pubblicazioni (4). E senza tale consultazione è impensabile una ricostruzione attendibile di un autore di cui sono emersi, finora, oltre 350 contributi pubblicati prevalentemente in periodici locali e in numeri unici pressoché sconosciuti. Pur con la consapevolezza dei limiti, delle omissioni e degli errori che una ricerca un po' affrettata necessariamente comporta, la bibliografia così integrata dà una immagine, per alcuni aspetti insospettabile, di mons. Mazzotti e, per altri, spiega alcune ruvidezze di atteggiamenti e di rapporti.

Ma prima di procedere oltre può essere opportuno delineare i momenti fondamentali della vita di mons. Mario Mazzotti, anche allo scopo di offrire alcuni punti di riferimento utili ad inquadrare meglio la sua attività di studioso della storia ecclesiastica e delle vicende dei monumenti di Ravenna e della Romagna.

Nato il 12 luglio 1907 a Sant'Alberto di Ravenna, pur restando sempre molto legato al suo paese d'origine, si considerava «ravennate» poiché la sua famiglia si era trasferita in città pochi anni dopo la sua nascita. Ancora bambino, egli racconta di aver incontrato don Minzoni, giunto a Ravenna durante una licenza dal fronte (vd. *Bibliografia*, n. 60) ed è questo un incontro significativo; ma i ricordi più importanti dell'infanzia e della giovinezza sono legati a mons. Giulio Morelli — il «parroco dei rifiuti» (vd. n. 280), parroco di S. Vittore e suo primo maestro e guida alla vocazione sacerdotale. Compì i suoi studi nel Seminario Arcivescovile di Ravenna e si perfezionò in Teologia presso i Domenicani di Fiesole durante un periodo di permanenza a Firenze di alcuni anni.

Il 28 ottobre 1933 veniva ordinato sacerdote da mons. Antonio Lega, arcivescovo di Ravenna, al quale rimase profondamente legato per le

(4) Desidero esprimere un ringraziamento particolare al dott. Dante Bolognesi, per aver favorito la consultazione della «Raccolta Mazzotti» e il controllo delle indicazioni bibliografiche su riviste e numeri unici locali.

qualità di sacerdote e di pastore intrepido e di cui fu anche segretario.

Nel giugno 1936 inizia la sua collaborazione al settimanale cattolico di Ravenna, «Il Romagnolo» con tre articoli di argomento storico locale ai quali fa seguire una serie di 23 contributi collegati da un titolo essenziale e significativo: *Chiese di Ravenna scomparse*. La serie viene pubblicata con cadenza settimanale fino al febbraio 1937; gli ultimi 8 articoli, insieme ad altre due memorie su chiese ravennati e a una denuncia coraggiosa dello stato di abbandono dei monumenti antichi, compaiono fra il marzo 1937 e il gennaio 1938.

Nel giugno 1937, come ho già accennato, in un articolo su «Il Romagnolo» dal titolo *Lavori e restauri* (vd. n. 30) rileva che fra le numerose opere in corso con la costruzione di nuovi quartieri non sia previsto alcun restauro ai monumenti antichi, per i quali Ravenna è famosa nel mondo e che richiamano ogni anno folle di turisti stranieri, testimoni di una incuria colpevole e desolante. Sarà un caso, ma un anno più tardi un altro suo articolo sullo stesso settimanale cattolico riguarda i *Restauri a S. Maria in Porto Fuori*, la chiesa di cui aveva preso possesso come parroco il 15 agosto 1937 (vd. n. 35). A distanza di un anno egli informa che i restauri risultano ultimati, oltre che nella sua parrocchia, nelle chiese ravennati di S. Vitale, di S. Apollinare in Classe, dello Spirito Santo e di S. Apollinare Nuovo (vd. n. 37).

La sua collaborazione a «Il Romagnolo» registra nel 1938 sei contributi, relativi alle chiese e alla storia religiosa di Ravenna, e cinque nel 1939, tutti di argomento storico e monumentale, mentre dal maggio al dicembre 1940 viene pubblicata la nuova serie di ventidue articoli sulla *Toponomastica ravennate*, inerente ai principali rioni cittadini.

Due soli articoli storici compaiono nel 1941 e altri cinque nel 1942, di cui tre su *Chiese nostre*, mentre un solo articolo è pubblicato su «Il Romagnolo» del 13 agosto 1943 con un titolo provocatorio e significativo: *Saldezza sacerdotale. Don Minzoni*.

Poi, fino all'ottobre 1945, più nulla. Ma nella lunga notte italiana fra il settembre 1943 e il passaggio del fronte mons. Mazzotti, sebbene impegnato nella salvaguardia del patrimonio storico e artistico arcivescovile dell'Archivio e del Museo, partecipa attivamente alla lotta di liberazione. Nel novembre 1944 un bombardamento aereo distrugge la sua chiesa parrocchiale di S. Maria in Porto Fuori uccidendo numerose persone rifugiatesi nel campanile, fra cui sua madre e sua zia. Questa tragedia minaccia la sua salute che «ha subito una forte scossa, sicché in questi ultimi mesi è andata peggiorando», come egli stesso scrive in una lettera a stampa datata 9 settembre 1945, con cui si congeda dai suoi par-

rocchiani chiedendo che «mi perdonino soprattutto quelli che io in qualche modo avessi potuto offendere. Ai colleghi del Comitato di Liberazione, specie a quelli che con me hanno lavorato per il bene del paese, sino dal periodo clandestino, un saluto particolare ed un augurio di sapere e potere sempre fare del bene ai miei figli di Porto» (5).

Come segretario dell'arcivescovo Antonio Lega, incarico ricoperto anche durante la guerra, continua la sua battaglia per il restauro ai monumenti con due articoli dal titolo *Ferite sui volti di pietra*; il primo ha come sottotitolo *Infelice Ravenna* e il secondo *S. Giovanni Evangelista* (vd. nn. 61-62); essi sono pubblicati sul nuovo settimanale cattolico «L'Argine», che ha sostituito «Il Romagnolo».

La collaborazione continuativa e non episodica con i quotidiani comincia nel 1946, con un articolo su «L'Avvenire» intitolato *Grido d'allarme per i nostri monumenti* (vd. n. 65); si estenderà in seguito al «Giornale dell'Emilia» (poi «Il Resto del Carlino») e a «L'Osservatore Romano».

A partire dal 1948 si accentua il carattere archeologico dei suoi interventi, connesso con la specializzazione in Archeologia Cristiana conseguita *summa cum laude* nel novembre 1951 presso il Pontificio Istituto, sotto la guida di mons. Lucien De Bruyne, con una tesi di laurea su *La basilica di S. Apollinare in Classe* pubblicata tre anni dopo dal Pontificio Istituto medesimo nella collana «Studi di Antichità Cristiana» (vd. n. 135).

Nel 1949 mons. Mazzotti è fra i fondatori della Società di Studi Romagnoli, di cui sarà Vice-Presidente nel periodo 1959-1963 e Consigliere dal 1964 fino alla morte. Sugli «Studi Romagnoli» pubblica numerosi saggi, fra i quali va ricordato uno dei suoi lavori sulla prediletta S. Maria in Porto Fuori dal titolo *Questioni portuensi*, suggeritogli da Augusto Campana, titolo che egli amava ripetere (vd. nn. 96, 150, 350).

All'anno 1950 risale l'inizio di alcune sue collaborazioni alla rivista ravennate «Felix Ravenna», all'«*Enciclopedia Cattolica*» e al «Bollettino Economico della Camera di Commercio di Ravenna», mentre continua

(5) Don MARIO MAZZOTTI, *Miei dilettissimi Parrocchiani*, lettera a stampa: Ravenna, 9 settembre 1945 (dalla «Raccolta Mazzotti»). Nell'intervista intitolata *Mons. Lega e Don Minzoni (colloquio con Mons. Mazzotti)*, (vd. n. 310) viene difeso il coraggio dimostrato dall'arcivescovo nella vicenda dell'uccisione di don Minzoni e in altre circostanze; a chiusura del colloquio l'articolista A.G., riferendosi a mons. Mazzotti, commenta: «Poi tante storie sulla resistenza che egli visse come segretario del comitato di liberazione di Porto Fuori. Ma qui il Romagnolo non basterebbe».

intensa l'attività di informazione attraverso i quotidiani e i periodici locali.

Particolarmente significativa è una serie di 73 contributi sulla storia delle parrocchie appartenenti alla Diocesi di Ravenna, intitolata *Itinerari della Sacra Visita* e pubblicata su «L'Argine», dal gennaio 1954 al maggio 1956, per espresso desiderio dell'arcivescovo Egidio Negrin che aveva compiuto le Visite Pastorali in quel periodo (vd. n. 190).

Nello stesso periodo, a partire dal 1954, teneva comunicazioni ai «Corsi di Cultura sull'Arte ravennate e bizantina», in genere inerenti ai risultati degli scavi da lui stesso seguiti; continuerà, poi, a tenere comunicazioni e corsi come docente di Antichità ravennate presso l'Istituto di Antichità ravennate e paleobizantine dell'Università di Bologna, per la cui sede di Ravenna presso la Casa Traversari egli si era tanto impegnato.

A partire dall'inizio degli anni '60 le comunicazioni scientifiche a congressi archeologici e a convegni di studi si fanno sempre più numerose e si alternano alle informazioni sulle scoperte archeologiche e sulle iniziative in atto o da intraprendere per ricordare un evento storico, un monumento, o una persona benemerita in campo culturale e dimenticata. Pubblicazioni per gli studiosi e informazioni per tutti i suoi concittadini si alternano in un intreccio che si infittisce e diventa sempre più difficile da seguire secondo un ordinato schema cronologico, anche perché l'attività di mons. Mazzotti nel campo dell'archeologia cristiana si sviluppa ben oltre lo stretto ambito locale e romagnolo.

Nella nota bibliografica di «Felix Ravenna» del 1977 vi è un lungo elenco dei restauri e degli scavi archeologici eseguiti a Ravenna e in Romagna per conto della Soprintendenza ai Monumenti (6). Ma un elenco ancora più lungo riguarda il suo interessamento verso «moltissimi edifici monumentali in tutta Italia» per conto del Consiglio Superiore delle Antichità e Belle Arti, di cui egli ha fatto parte prima e dopo il passaggio delle competenze del Consiglio medesimo dal Ministero della Pubblica Istruzione a quello dei Beni Culturali e Ambientali (7).

Consultore della Pontificia Commissione centrale di arte sacra, socio di numerose Accademie e di prestigiosi Istituti culturali italiani e stranieri, mons. Mazzotti era stato il primo Presidente del «Centro studi per l'antica provincia ecclesiastica ravennate» — creato soprattutto per

(6) «Miscellanea in onore di Mario Mazzotti», cit., p. 12.

(7) Ibid., p. 13.

favorire l'attività di ricerca e di studio dei sacerdoti —, e Vice-Presidente regionale di Italia Nostra. E anche qui l'elenco si farebbe molto lungo (8), ma rischierebbe di dare un'immagine distorta dello studioso severo e intransigente nella difesa della verità scientifica, quanto del sacerdote umile, riservato e contrario a ogni adulazione. La bibliografia qui presentata mostra che egli rimase sempre fedele ai suoi interessi di studioso e che anche in tempi difficili di esaltazione collettiva, prima e dopo la guerra, egli si mantenne distaccato e nel profondo riserbo delle sue intime convinzioni e senza contrapposizione con quelle degli altri, se non quando riteneva fossero in questione il rispetto della sua fede, della verità e la lealtà dei rapporti umani. Soprattutto senza parlarne mai, a quanto mi risulta, nemmeno con le persone che gli erano più vicine, né con le generazioni di studenti che lo ebbero professore, per i quali, come per tanti altri ravennati, egli era e resterà «don Mario».

Scorrendo la sua bibliografia, colpisce la fedeltà continua ad affrontare — sia nelle pubblicazioni scientifiche, sia negli articoli di informazione inviati ai quotidiani e alle riviste locali — soltanto argomenti di carattere storico e archeologico, legati soprattutto alle antiche vicende della città e degli arcivescovi, delle chiese dipendenti dall'archidiocesi, della Romagna e delle sue piccole pievi rurali. Fra le rare eccezioni si notano i ricordi dei maggiori studiosi ravennati, dei maestri della sua infanzia, di padre Genocchi, di mons. Antonio Lega e don Minzoni e la presentazione di iniziative a lui care di «Felix Ravenna», «Studi Romagnoli» e i «Corsi di cultura sull'arte ravennate e bizantina».

La sua coerenza di studioso non viene meno neanche nei momenti di celebrazione di solenni avvenimenti liturgici, né per l'arrivo di personaggi importanti, o per l'ingresso di un nuovo arcivescovo. I suoi sono sempre contributi di studio, contraddistinti da titoli brevi, semplici, asciutti, conformi al suo stile di vita: si può ritenere che alcuni titoli ridondanti siano opera di redazione dei giornali e delle riviste (cf., ad esempio, i nn. 41, 83, 88, 143), ma quando gli aggettivi sovrabbondano è doveroso dubitare che si tratti di un suo lavoro.

Terminata la schedatura delle sue pubblicazioni, stavo facendo il controllo sulle riviste per accertare l'esattezza dei dati di ogni articolo, quando ho creduto di individuare su «Il Romagnolo» del 21 agosto 1937 un nuovo contributo di mons. Mazzotti. Il titolo, *Cenni storici intorno*

(8) Ibid.: MONTANARI, *Mons. Mario Mazzotti. In memoriam*, cit., p. 596; FOSCHI, *È morto mons. Mazzotti*, cit., p. 2.

alla Chiesa e alla Venerata Immagine della B. Vergine del Torrione, e la mancanza della sua sigla in calce, mi hanno però indotto a un ulteriore controllo di tutti i suoi articoli, incollati su fogli di cartoncino rilegati in volumi, e poiché il contributo non figurava nella raccolta ho ritenuto doveroso escluderlo. Tanto più che era privo della sigla, come ho già detto, elemento importante per identificare le pubblicazioni di mons. Mazzotti.

Va rilevato che, su «Il Romagnolo», i suoi primi articoli sono siglati (M) o (m), mentre in seguito la sigla più frequente è (m.m.) o m.m. in grassetto; ma vi sono casi in cui essa manca (vd. nn. 3, 33), o figura una firma diversa: M. MAZZOTTI (n. 36), RAVENNATE (n. 87). Nei quotidiani e nei periodici meno noti egli usa firmare per esteso: MARIO MAZZOTTI e spesso M. MAZZOTTI.

Nel compilare la *Bibliografia* mi sono attenuto al criterio di indicare soltanto articoli e pubblicazioni presenti nella «Raccolta Mazzotti», seguendo l'ordine cronologico. Per far ciò ho ritenuto opportuno assumere come data mese e anno di stampa precisato in calce a ciascun volume, anziché quella indicata nel frontespizio.

Un'ultima avvertenza riguarda alcuni titoli degli articoli, i quali risultano generici, o non sufficientemente esplicativi dell'argomento trattato: sotto forma di nota e in corpo minore, è sembrato opportuno aggiungere una breve indicazione del contenuto, o riportare un'osservazione bibliografica dettata dallo stesso autore, in modo da offrire un riferimento immediato e uno strumento più agile per la consultazione. Allo stesso fine si è ritenuto utile integrare la *Bibliografia* con un «Indice» dei nomi presenti nei titoli e nelle note suddette.

Malgrado ciò resta la consapevolezza che il lavoro qui presentato non è certamente completo e che, quando tutto il materiale manoscritto del «fondo Mazzotti» conservato alla Classense diventerà di pubblica consultazione, saranno possibili rettifiche, integrazioni e correzioni. La presente *Bibliografia*, quindi, va considerata come provvisoria e aperta, non solo a tali rettifiche, ma al contributo di tutti coloro che vorranno segnalare altre pubblicazioni di mons. Mazzotti. È il modo migliore per mantenere vivo il ricordo di un «ravennate» autentico, di «don Mario».

Abbreviazioni e sigle di opere e di periodici citati più frequentemente

- A. = «L'Argine», settimanale cattolico, Ravenna [1945-1966: continuazione de «Il Romagnolo», settimanale popolare]
- Almanacco = Almanacco Ravennate
- «L'Angelo» = «Bollettino parrocchiale della Chiesa Priorale di Sant'Alberto (Ravenna)»,
- BECCR = «Bollettino Economico della Camera di Commercio, Industria ed Artigianato di Ravenna»,
- CARB = «Corsi di Cultura sull'Arte Ravennate e Bizantina»,
- «Carlino» = «Il Resto del Carlino»,
- «Avvenire» = «L'Avvenire d'Italia»,
- R. = «Il Romagnolo», settimanale popolare, Ravenna [1913-1944: continua ne «L'Argine»]
- «Romagnolo» «Il Romagnolo», settimanale cattolico di informazione, Ravenna [1970-1982: continuazione de «L'Argine»]

1. *Il Ponte Nuovo*, R., XXIII, n. 23 (6.VI.1936).
Progetti e opere del '700 per il ponte sui Fiumi Uniti.
2. *Il «Corpus Domini» a Ravenna*, R., XXIII, n. 24 (13.VI.1936).
3. *La zona dantesca*, R., XXIII, n. 37 (12.IX.1936).
4. *Chiese di Ravenna scomparse. La basilica Ursiana*, R., XXIII, n. 40 (3.X.1936).
5. *Chiese di Ravenna scomparse. II. Sant'Andrea Maggiore*, R., XXIII, n. 41 (10.X.1936).
6. *Chiese di Ravenna scomparse. III. Sant'Agnese*, R., XXIII, n. 42 (17.X.1936).
7. *L'arcivescovo di Ravenna*, R., XXIII, n. 43 (24.X.1936).
8. *Chiese di Ravenna scomparse. IV. S. Michele in Africisco o ad Frigiselo*, R., XXIII, n. 44 (31.X.1936).
9. *Cervia. La nostra Cattedrale*, R., XXIII, n. 45 (7.XI.1936).
10. *Chiese di Ravenna scomparse. V. La Basilica di S. Severo*, R., XXIII, n. 46 (14.XI.1936).
11. *Chiese di Ravenna scomparse. VI. S. Chiara*, R., XXIII, n. 47 (21.XI.1936).
12. *Chiese di Ravenna scomparse. VII. S. Lorenzo in Cesarea*, R., XXIII, n. 48 (28.XI.1936).
13. *Documenti liturgici. Il Rotolo di Ravenna*, R., XXIII, n. 48 (28.XI.1936).

14. *Chiese di Ravenna scomparse. VIII. Il Buon Gesù*, R., XXIII, n. 50 (12.XII.1936).
15. *Chiese di Ravenna scomparse. IX. S. Stefano «De Olivis»*, R., XXIII, n. 51 (19.XII.1936).
16. *Chiese di Ravenna scomparse. X. S. Sebastiano e S. Marco*, R., XXIII, n. 52 (25.XII.1936).
17. *Chiese di Ravenna scomparse. XI. San Nicolò*, R., XXIV, n. 1 (2.I.1937).
18. *Chiese di Ravenna scomparse. XII. San Girolamo*, R., XXIV, n. 2 (9.I.1937).
19. *Chiese di Ravenna scomparse. XIII. I due San Giorgio*, R., XXIV, n. 3 (16.I.1937).
20. *Chiese di Ravenna scomparse. XIV. S. Efrem e S. Giustina*, R., XXIV, n. 4 (23.I.1937).
21. *Chiese di Ravenna scomparse. XV. S. Salvatore e S. Apollarino*, R., XXIV, n. 5 (30.I.1937).
22. *Chiese di Ravenna scomparse. XVI. Le Chiese dedicate alla Madonna*, R., XXIV, n. 6 (6.II.1937).
23. *Chiese di Ravenna scomparse. XVII. S. Caterina e S. Vincenzo*, R., XXIV, n. 7 (13.II.1937).
24. *Chiese di Ravenna scomparse. XVIII. S. Pier Damiano*, R., XXIV, n. 8 (20.II.1937).
25. *Chiese di Ravenna scomparse. XIX. I SS. Filippo e Giacomo*, R., XXIV, n. 11 (13.III.1937).
26. *Chiese di Ravenna scomparse. XX. S. Bartolomeo e S. Barbara*, R., XXIV, n. 13 (27.III.1937).
27. *La Chiesa di S. Maria Maddalena*, R., XXIV, n. 15 (10.IV.1937).
28. *Chiese di Ravenna scomparse. XXI. S. Pietro in Vincoli*, R., XXIV, n. 16 (17.IV.1937).
29. *La Chiesa di S. Romualdo*, R., XXIV, n. 18 (1.V.1937).
30. *Lavori e restauri*, R., XXIV, n. 25 (19.VI.1937).
Denuncia che il fervore di opere relative ai quartieri nuovi di Ravenna, non riguarda i monumenti antichi, per i quali elenca gli interventi più necessari e indilazionabili.
31. *Chiese di Ravenna scomparse. XXII. S. Lorenzo in Posterula*, R., XXIV, n. 50 (11.XII.1937).
32. *Chiese di Ravenna scomparse. XXIII. SS. Giovanni e Barbaziano*, R., XXV, n. 4 (22.I.1938).
33. *Un millenario*, R., XXV, n. 21 (21.V.1938).
Riguarda Gerberto d'Aurillac, papa Silvestro II.

34. *L'arca dei Santi*, R., XXV, n. 24 (11.VI.1938).
35. *Restauri a S. Maria in Porto Fuori*, R., XXV, n. 25 (18.VI.1938).
36. *San Carlo Borromeo a Ravenna*, R., XXV, n. 45 (3.XI.1938).
37. *Restauri ultimati*, R., XXV, n. 48 (25.XI.1938).
Si riferiscono al Battistero, alla chiesa di S. Vitale, S. Apollinare Nuovo, S. Apollinare in Classe, dello Spirito Santo, e di S. Maria in Porto Fuori.
38. *Postilla ad una postilla per l'esercizio del culto in S. Vitale*, R., XXVI, n. 21 (26.V.1939).
39. «*Felix Ravenna*», R., XXVI, n. 21 (26.V.1939).
40. *L'interessamento dell'Arcivescovo per i monumenti e le opere d'arte*, R., XXVI, n. 25 (21.VI.1939).
41. *La lunga, meravigliosa serie degli Arcivescovi ravennati. Anno 46 dell'Era Cristiana – anno 1939*, R., XXVI, n. 25 (21.VI.1939).
42. *La Chiesa dello Spirito Santo e i Teatini a Ravenna*, R., XXVI, n. 45 (10.XI.1939).

43. *Una chiesa minuscola di Ravenna: S. Maria in Orto*, R., XXVII, n. 17 (26.IV.1940).
44. *Toponomastica stradale ravennate. Rione Classe*, R., nn. 21-22 (24-31.V.1940).
45. *Toponomastica stradale ravennate. Le vie del Rione Duomo*, R., XXVII, n. 23-24 (6-14.VI.1940).
46. *Toponomastica ravennate. Le vie del Rione Piazza dell'Aquila*, R., XXVII, nn. 25-26 (21-28.VI.1940).
47. *Toponomastica ravennate. Rione Piazza Maggiore*, R., XXVII, nn. 27-29 (5-12-19.VI.1940).
48. *Toponomastica ravennate. Il Rione Galla Placidia*, R., XXVII, nn. 33-34, 36-37 (23-30.VIII, 13-20.IX.1940).
49. *Toponomastica ravennate. Il Rione Teodorico*, R., XXVII, nn. 38-39 (27.IX-4.X.1940).
50. *Toponomastica ravennate. Rione di Porto*, R., XXVII, n. 40 (11.X.1940).
51. *Toponomastica ravennate. Il Corso*, R., XXVII, n. 41 (18.X.1940).
52. *Toponomastica ravennate. Il Rione Dante*, R., XXVII, nn. 44-48 (8.XI-6.XII.1940).

53. *Cenni storici del Santuario portuense*, R., XXVIII, n. 16 (18.IV.1941).
54. *I primi vescovi ravennati*, R., XXVIII, n. 18 (2.V.1941).

55. *Chiese nostre. S. Eufemia*. R., XXIX, n. 6 (6.II.1942).

56. *Chiese nostre. San Vittore*, R., XXIX, n. 7 (13.II.1942).
57. *Chiese nostre. S. Maria in Porto*, R., XXIX, n. 9 (27.II.1942).
58. *Santa Maria in Porto Fuori*, R., XXIX, n. 16 (17.IV.1942).
59. *Ravennati vescovi*, R., XXIX, n. 33 (21.VIII.1942).

60. *Saldezza sacerdotale. Don Minzoni*, R., XXX, n. 32 (13.VIII.1943).

61. *Ferite sui volti di pietra. Infelice Ravenna*, A., I, n. 1 (13.X.1945).
62. *Ferite sui volti di pietra. San Giovanni Evangelista*, A., I, n. 3 (27.X.1945).
63. *Ripresa*, «Rivista Diocesana», XXXV, n. 1 (dic. 1945).

64. *Due date*, «Rivista Diocesana», XXXVI, n. 6-7 (giu.-lugl. 1946).
13 giugno e 18 settembre 1946: riguardano mons. Lega, arcivescovo di Ravenna.
65. *Grido d'allarme per i nostri monumenti*, «Avvenire» (15.XII.1946).

66. *Privilegi, diritti e titoli dei Vescovi ravennati*, A., III, n. 17 (26.IV.1947).
67. *S. Alberto: storia di santità e di grandezza*, «L'Angelo», XVI, n. 2 (sett.-nov. 1947).
68. *Cenni biografici di Sant'Adalberto*, «L'Angelo», XVI, n. 2 (sett.-nov. 1947).

69. *Scoperta archeologica*, A., IV, n. 2 (10.I.1948).
Iscrizioni del 1314 su lastra di piombo a S. Maria in Porto Fuori.
70. *La chiesa di Godo*, A., IV, n. 49 (18.XII.1948).

71. *Gli importanti ritrovamenti della Basilica Classense*, «Avvenire» (15.X.1949).
72. *La Basilica di Porto Fuori*, «Avvenire» (29.X.1949).
73. *La Cripta della Basilica Ursiana*, «Avvenire» (8.XI.1949).
74. *Antiche stoffe liturgiche ravennati*, «Felix Ravenna», LIII, fasc. 2 (ag. 1950) pp. 40-45.
75. *Gli scavi di S. Apollinare in Classe*, «Felix Ravenna», LIII, fasc. 2 (ag. 1950), pp. 53-57.
76. *Il Mausoleo di Galla Placidia*, «Enciclopedia Cattolica», V (ott. 1950) coll. 1883-1884.
77. *Massimiano di Pola*, «Pagine Istriane», I, n. 4 (1.XI.1950), pp. 14-21.
78. *Un primato che Ravenna non ha*, BECCR, V, n. 12 (dic. 1950), pp. 5-6.
Riguarda l'erronea tradizione che attribuisce a Ravenna «il più antico esemplare noto del pulvino posto sopra i capitelli» e la peculiarità dell'abside poligonale posta a levante.

79. *Gerola, Giuseppe*, «Enciclopedia Cattolica», VI (feb. 1951), col. 182.
80. *La cripta della basilica Ursiana di Ravenna*, «Felix Ravenna», LV, fasc. 4 (apr. 1951), pp. 5-49.
81. *Codice trecentesco assicurato alla Classense*, «Giornale dell'Emilia» (9.V.1951).
82. *Pio X, mons. Morganti e Ravenna*, A., VII, n. 22 (2.VI.1951).
83. *Fra le mura dell'antica madre. Ravenna si appresta ad ospitare il terzo Convegno di Studi Romagnoli*, «Giornale dell'Emilia» (6.IX.1951).
84. *Massimiano, arcivescovo di Ravenna*, «Enciclopedia Cattolica», VIII (genn. 1952), coll. 296-297.
85. *Nel silenzio discreto della «Classense». Giovanni Pascoli «figlio lontano» di Ravenna*, «Giornale dell'Emilia» (6.II.1952).
86. *San Domenico si riapre al culto*, A., VIII, n. 10 (15.III.1952).
87. *Antichissima basilica restaurata a Ravenna*, «L'Osservatore Romano» (19.IV.1952).
S. Apollinare Nuovo.
88. *Oggi l'apoteosi di una fede e di una gente. Ravenna e la Madonna Greca*, «Avvenire» (27.IV.1952).
89. *Precisazione di Don Mazzotti su Ravenna e la Madonna Greca*, «Avvenire» (9.V.1952).
90. *Origini del Santuario di Porto*, «La Madonna Greca», n. 1 (mar. 1952).
91. *San Giovanni Evangelista. Storia e leggende della Basilica che si riapre al culto e ai visitatori*, «Giornale dell'Emilia» (5.IV.1952).
92. *Chiese che risorgono: S. Giovanni Evangelista, S. Maria in Porto Fuori*, A., VIII, n. 14 (12.IV.1952).
93. *San Carlo Borromeo e la Madonna Greca*, «La Madonna Greca», n. 2 (apr. 1952).
94. *«...la casa di Nostra Donna in sul lito Adriano»*, «La Madonna Greca», n. 2 (apr. 1952).
95. *La cattedrale, chiesa del vescovo*, A., VIII, n. 28 (19.VII.1952).
96. *Questioni portuensi*, «Studi Romagnoli», II (1951), (ott. 1952), pp. 307-322.
97. *San Pier Crisologo*, A., VIII, n. 45 (29.XI.1952).
98. *Il Crisologo (nel quindicesimo centenario)*, «L'Osservatore Romano» (12.XII.1952).
99. *La Parrocchia di S. Giovanni in Fonte*, [depliant illustrato] «A ricordo della Visita pastorale compiuta da mons. Egidio Negrin il 27 febbraio 1953».

100. *Ravenna*, «Enciclopedia Cattolica», X (febr. 1953), coll. 558-572.
101. *Ricci, Corrado*, «Enciclopedia Cattolica», X (febr. 1953), coll. 868-869.
102. *Per una nuova datazione della «Passio S. Apollinaris»*, «Studi Romanoli», III (1952), ag. 1953, pp. 123-129.
103. *Il sarcofago di S. Ecclesio nella Basilica di S. Vitale*, «Felix Ravenna», LXII, fasc. 11^o (ago. 1953), pp. 38-47.
104. *Scavi a S. Mercuriale di Forlì e alla Pieve del To' presso Brisighella*, «Felix Ravenna», LXII, fasc. 11 (ag. 1953), pp. 54-57.
105. *Per il XV Centenario della morte di S. Pier Crisologo*, «Bollettino Diocesano Ravenna», n. 5 (sett. 1953), p. 95.
106. *A proposito di due Santi Ravennati*, A., IX, n. 34 (12.IX.1953).
107. *Santi Muratori*, «Avvenire» (13.XI.1953).

108. *Itinerari della Visita Pastorale. 1) Boccaleone*, A., X, n. 2 (9.I.1954).
109. *Itinerari della S. Visita Pastorale. 2) Lavezzola*, A., X, n. 4 (23.I.1954).
110. *S. Visita Pastorale. 4) Mandriole*, A., X, n. 6 (6.II.1954).
Nella raccolta delle sue pubblicazioni mons. Mazzotti dichiara: «Il n. 3 fu *Campotto*; io non lo scrissi, perché assente da Ravenna».
111. *S. Visita Pastorale. 5) Savarna*, A., X, n. 7 (13.II.54).
112. *S. Visita Pastorale. 6) S. Bartolo in Longana*, A., X, n. 8 (20.II.1954).
113. *S. Visita Pastorale. 7) S. Maria in Porto Fuori*, A., X, n. 9 (27.II.1954).
114. *Santa Maria in Porto Fuori*, BECCR, IX, n. 2-3 (feb.-mar. 1954), pp. 3-7.
115. *La strada di bonifica Porto Corsini-Casalborsetti-Reno*, BECCR, IX, n. 2-3, pp. 8-10.
116. *L'altare di alabastro in S. Vitale*, «Felix Ravenna», LXIV, fasc. 13 (apr. 1954), pp. 65-70.
117. *Visita Pastorale. 8) Coccanile*, A., X, n. 19 (8.V.1954).
118. *Visita Pastorale. 9) Berra*, A., X, n. 20 (15.V.1954).
119. *Visita Pastorale. 10) Cologna*, A., X, n. 21 (22.V.1954).
120. *La Madonna del Sudore*, A., X, n. 22 (29.V.1954).
121. *Quarant'anni fa a Ravenna si ebbe la settimana rossa. Un autografo di San Pio X all'arcivescovo Morganti*, «Avvenire» (11.VI.1954).
122. *Visita Pastorale. 11) Serravalle*, A., X, n. 24 (12.VI.1954).
123. *Visita Pastorale. 12) Dogato*, A., X, n. 25 (19.VI.1954).
124. *Visita Pastorale. 13) Portoverrara*, A., X, n. 26 (26.VI.1954).

125. *Sant'Ecclesio*, A., X, n. 35 (28.VIII.1954).
126. *Nell'imminenza della «Settimana Bizantina». La figura del vescovo Ecclesio, fondatore della Basilica di S. Vitale*, «Carlino» (3.IX.1954).
127. *Riprende la Visita Pastorale. 14) Portorotta*, A., X, n. 41 (23.X.1954).
128. *Itinerari della S. Visita. 15) Argenta*, A., X, n. 43, (6.XI.1954).
129. *Itinerari della S. Visita. 17) Mensa*, A., X, n. 44 (13.XI.1954).
La Visita n. 16 viene pubblicata il 1° genn. 1955 (cf. n. 136).
130. *Itinerario della S. Visita. 18) Madonna dell'Albero*, A., X, n. 45 (20.XI.1954).
131. *Itinerario della Sacra Visita. 19) Portomaggiore*, A., X, n. 46 (27.XI.1954).
132. *La S. Visita Pastorale. 20) Piangipane*, A., X, n. 47 (4.XII.1954).
133. *Sculture ravennati erratiche*, «Miscellanea mons. Giulio Belvederi», Città del Vaticano (17.XII.1954), pp. 353-363.
134. *Itinerario della Sacra Visita. 21) Villanova*, A., X, n. 49 (18.XII.1954).
135. *La basilica di S. Apollinare in Classe*, Città del Vaticano 1954, pp. XII-280, tavv. VII.
136. [*Itinerari della S. Visita*]. *16) Masiero*, A., XI, n. 1 (1.I.1955).
137. *Itinerari della Sacra Visita. 22) S. Eufemia*, A., XI, n. 2 (8.I.1955).
138. *Itinerari della Sacra Visita. 23) San Rocco*, A., XI, n. 3 (15.I.1955).
139. *Itinerari della Sacra Visita. 24) San Biagio*, A., XI, n. 4 (22.I.1955).
140. *Itinerari della Sacra Visita. 25) S. Maria del Torrione*, A., XI, n. 5 (29.I.1955).
141. *Itinerari della Sacra Visita. 26) La Parrocchia del Candiano*, A., XI, n. 6 (5.II.1955).
142. *Itinerari della Sacra Visita. 27) S. Vittore*, A., XI, n. 7 (12.II.1955).
143. *Sant'Apollinare nuovo è unico a Ravenna, in Italia, nel mondo*, «Avvenire» (23.II.1955).
144. *Itinerari della Sacra Visita. 28) S. Giovanni in Fonte*, A., XI, n. 9 (26.II.1955).
145. *A proposito della Chiesa di San Mercuriale*, A., XI, n. 9 (26.II.1955).
146. *Itinerari della Sacra Visita. 29) Santa Barbara*, A., XI, n. 10 (5.III.1955).
147. *Itinerari della Sacra Visita. 30) S. Apollinare in Veclo in San Vitale*, A., XI, n. 11 (12.III.1955).
148. *Itinerari della Sacra Visita. 31) San Domenico; 32) San Nicandro*, A., XI, n. 12 (19.III.1955).
149. *Itinerari della Sacra Visita. 33) Sant'Agata Maggiore*, A., XI, n. 13 (26.III.1955).

150. *Questioni portuensi. La facciata della basilica di S. Maria in Porto di Ravenna*, «Studi Romagnoli», IV (1953), mar. 1955, pp. 247-259.
151. *Caratteristiche delle strutture murarie degli edifici di culto di Ravenna*, CARB, IV (mar. 1955), pp. 40-43.
152. *Itinerari della Sacra Visita. 34) S. Pietro Maggiore*, A., XI, n. 14 (2.IV.1955).
153. *Itinerari della Sacra Visita. 35) S. Michele in Lancimago*, A., XI, n. 15 (9.IV.1955).
154. *Itinerari della Sacra Visita. 36) Sant'Alberto; 37) Godo*, A., XI, n. 17 (23.IV.1955).
155. *Itinerari della Sacra Visita. S. Marco alle Gattinelle*, A., XI, n. 18 (30.IV.1955).
Manca il n. della Visita, che è certamente 38.
156. *Riprende la Visita Pastorale. 39) Bando d'Argenta*, A., XI, n. 24 (11.VI.1955).
157. *Itinerari della Sacra Visita. 40) S. Biagio d'Argenta*, A., XI, n. 25 (18.VI.1955).
158. *Itinerari della Sacra Visita. 41) S. Clemente in S. Giovanni Battista; 42) Carpinello*, A., XI, n. 26 (25.VI.1955).
159. *Il velo di Classe*, «Nova Historia», VII, fasc. III-IV, Verona mag.-ag. 1955, pp. 5-14.
160. *Itinerari della Sacra Visita. 43) Portonovo*, A., XI, n. 35 (10.IX.1955).
161. *Itinerari della S. Visita. 44) Filo*, A., XI, n. 37 (24.IX.1955).
162. *Itinerari della S. Visita. 45) Pievequinta*, A., XI, n. 40 (15.X.1955).
163. *Itinerari della S. Visita. 46) Consandolo*, A., XI, n. 41 (22.X.1955).
164. *Itinerari della S. Visita. 47) Massa Forese*, A., XI, n. 43 (5.XI.1955).
165. *Antichi papiri ravennati*, «Carlino» (8.XI.1955).
166. *Itinerari della S. Visita. 48) Cervia*, A., XI, n. 44 (12.XI.1955).
167. *Itinerari della S. Visita. 49) Ambrogio*, A., XI, n. 45 (19.XI.1955).
168. *Itinerari della S. Visita. 50) Gambellara*, A., XI, n. 48 (10.XII.1955).
169. *10 dicembre 1905-1955. Il cinquantesimo anniversario della morte di don Girolamo Zatonni*, «Carlino» (10.XII.1955).
170. *Itinerari della S. Visita. 51) S. Pietro in Campiano; 52) Cortina*, A., XI, n. 49 (17.XII.1955).
171. *Itinerari della S. Visita. 53) S. Stefano*, A., XI, n. 50 (24.XII.1955).
172. *Ferrettiana. Note di storia e di archeologia ravennate*, «Felix Ravenna», LXIX, fasc. 13 (dic. 1955), pp. 36-48.
173. *Itinerari della S. Visita. 54) Cannuzzo*, A., XII, n. 1 (7.I.1956).

174. *Itinerari della S. Visita. 55-56) I due Castiglioni*, A., XII, n. 2 (14.I.1956).
175. *Itinerari della S. Visita. 57) Pisignano*, A., XII, n. 3 (21.I.1956).
176. *Itinerari della S. Visita. 58) S. Pietro in Guardiano*, A., XII, n. 4 (28.I.1956).
177. *Itinerari della S. Visita. 59) S. Andrea di Cervia*, A., XII, n. 5 (4.II.1956).
178. *In margine al centenario pascoliano. Documenti sulla famiglia del cantore di «Myrica», «Carlino»* (14.II.1956).
179. *Itinerari della S. Visita. 60) Santerno*, A., XII, n. 7 (18.II.1956).
180. *A quattordici secoli dalla morte. È viva la memoria di Massimiano nella città che conserva le sue opere*, «Carlino» (21.II.1956).
181. *Massimiano di Pola*, «L'Osservatore Romano» (22.II.1956).
182. *Polemichetta pascoliana*, «Carlino» (23.II.1956).
183. *Itinerari della S. Visita. 61) Camerlona*, A., XII, n. 8 (25.II.1956).
184. *Itinerari della S. Visita. 62) Mezzano*, A., XII, n. 9 (3.III.1956).
185. *Itinerari della S. Visita. 63) Classe*, A., XII, n. 10 (10.III.1956).
186. *Itinerari della S. Visita. 64) Savio; 65) Porto Corsini*, A., XII, n. 11 (17.III.1956).
187. *Itinerari della S. Visita. 66) Casemurate*, A., XII, n. 15 (14.IV.1956).
188. *Itinerari della S. Visita. 67) Ripapersico*, A., XII, n. 16 (21.IV.1956).
189. *Itinerari della S. Visita. 68-69) Le due Pievi in «Decimo»: Campiano e S. Zaccaria*, A., XII, n. 17 (28.IV.1956).
190. *Itinerari della S. Visita. 70) Longastrino; 71) San Vito*, A., XII, n. 18 (5.VI.1956).
 Fra i nn. 71 e 73 della sua raccolta delle Visite, mons. Mazzotti in una nota autografa precisa: «Il n. 72 doveva recare la notizia di SANDOLO, dove la S. Visita si ebbe il giorno 6 maggio 1956. Avvenne poi la partenza, il 1^o.6.1956, dell'Em.mo mons. Egidio Negrin, ideatore di queste note. Così non se ne fece più nulla. M. Mazzotti».
191. *Itinerari della S. Visita. 73) Marmorta*, A., XII, n. 21 (26.V.1956).
192. *La Chiesa Ravennate nei secoli (sintesi storica)*, Numero unico per la consacrazione episcopale di mons. Salvatore Baldassarri, Faenza 29.VI.1956, pp. 22-25.
193. *Una chiesa ai più sconosciuta: S. Carlino*, BECCR, XI, n. 6 (giu. 1956), pp. 9-12.
194. *Importanti scoperte archeologiche. La vera reggia di Teodorico emersa nel corso degli ultimi scavi*, «Carlino» (7.VIII.1956).
195. *L'attività edilizia di Massimiano di Pola*, «Felix Ravenna», LXXI, fasc. 20 (ag. 1956), pp. 5-30.

196. *Una lettera da Ravenna. La cattedra di Massimiano e le spoglie di Mussolini*, «Carlino» (25.IX.1956).
197. *Appunti per la storia della cattedra eburnea di Ravenna*, «Studi Romagnoli», V (1954), ott. 1956, pp. 483-492.
198. *Sulla cattedra di Apollinare. L'arcivescovo mons. Antonio Lega nel decennio della sua morte*, «Avvenire» (18.XI.1956).
199. *Il cosiddetto «Palazzo di Teodorico»*, CARB, III (1956), pp. 81-86.
200. *Ravenna. Il suo sviluppo urbano, le sue divisioni regionali, la toponomastica delle sue vecchie strade*, Almanacco (1956), pp. 252-269.
201. *La cripta di S. Apollinare in Classe*, «Rivista di Archeologia Cristiana», XXXII (1956), nn. 3-4, pp. 201-218.
202. *Un'oasi ungherese in terra di Romagna: San Pietro in Vincoli*, «Avvenire» (6.I.1957).
203. *S. Pietro in Vincoli e l'Ungheria*, A., XIII, n. 3.
Nella sua raccolta, mons. Mazzotti annota: «Con questa tarda appendice sul «Popolo raccomandato» si chiude la serie delle descrizioni e note per la S. Visita Pastorale, compiuta dall'arcivescovo Egidio Negrin negli anni 1954-1956. M. Mazzotti».
204. *Cardinali, Arcivescovi, Vescovi Ravennati*, A., XIII, n. 11 (19.III.1957).
205. *Dopo il rinvenimento di una lapide «classiaria». La localizzazione del porto di Classe ritorna allo studio degli archeologi*, «Carlino» (4.VI.1957).
206. *Per S. Apollinare del 23 luglio 1857. La visita di papa Pio IX a Ravenna cent'anni fa*, «Avvenire», (23.VII.1957).
207. *Precisazioni della Curia circa il culto di S. Vitale*, A., XIII, n. 31 (10.VIII.1957); «Boll. Diocesano di Ravenna e Cervia», XLVII, n. 4 (giu.-ag. 1957).
208. *La Pieve del Ponte*, «Studi Romagnoli», VIII (ag. 1957), pp. 511-523.
209. *Cripte ravennati*, «Felix Ravenna», LXXIV, fasc. 23 (ag. 1957), pp. 28-63.
210. *La croce di S. Agnello all'Istituto del Restauro*, «Carlino» (5.XII.1957).
211. *Prezioso codice del VI secolo ritornato all'archivio arcivescovile*, «Carlino» (11.XII.1957).
212. *Le vicende d'un antico manoscritto*, «L'Osservatore Romano» (18.XII.1957).
È il codice pergameneo del VI secolo (cf. n. 209) restituito dalla Biblioteca Ambrosiana all'Archivio Arcivescovile.
213. *La «Anastasis Gothorum» di Ravenna e il suo Battistero*, «Felix Ravenna», LXXV, fasc. 24 (dic. 1957), pp. 25-62.
214. *La seconda fase degli scavi al c.d. Palazzo di Teodorico*, CARB, IV (1957), pp. 63-66.

215. *La Madonna Greca*, «Squillo della Speranza», n. 3 (1957).
216. *Topografia e toponomastica del passato. Ha oltre sette secoli di storia il tradizionale mercato del sabato*, «Carlino» (21.I.1958).
217. *Era l'ultimo ricordo della Basilica del VI secolo. Con un colpo di fune è crollato il campanile di S. Vittore a Ravenna*, «Carlino» (10.II.1958).
218. *21 febbraio 1888-1958. Il settantesimo anniversario della morte di Antonio Tarlazzi*, «Carlino» (21.II.1958).
219. *I corsi sull'arte ravennate e bizantina*, «Avvenire» (16.III.1958).
220. *Le pievi del territorio ravennate*, CARB, V (mar. 1958), pp. 63-83.
221. *I campanili di Ravenna e del suo territorio*, CARB, V (mar. 1958), pp. 83-93.
222. *Le onoranze a Ravenna a mons. Angelo Lolli*, «L'Osservatore Romano» (26.IV.1958).
223. *I restauri alla Cattedrale han mezzo in luce a Sarsina forse il più bello esempio di romanico in terra di Romagna*, «Avvenire» (26.VIII.1958).
224. *S. Giovanni I papa martire morto a Ravenna nel 526*, «Avvenire», (31.X.1958).
225. *Chiese ravennate scomparse*, «Almanacco» 1958, pp. 363-384.
226. *I restauri alla Cattedrale*, «Bollettino Ufficiale della Diocesi di Sarsina», XXXVIII (1958), n. 4, pp. 1-4.
227. *La basilica Apostolorum in Ravenna*, CARB, VI (mar. 1959), pp. 137-156.
228. *La basilica ravennate di Sant'Andrea Maggiore*, CARB, VI (mar. 1959), pp. 157-174.
229. *La basilica di San Vittore in Ravenna*, CARB, VI (mar. 1959), pp. 175-190.
230. *La Madonna del Sudore*, «Avvenire» (19.V.1959).
231. *Il quadro della «Madonna del Sudore», è un capolavoro del Trecento riminese*, «Carlino» (5.VI.1959).
232. *Il card. Chiarissimo Falconieri nel centenario della sua morte*, «Avvenire» (20.VIII.1959).
233. *Il «terzo santo» dei Falconieri*, «L'Osservatore Romano» (21.VIII.1959).
234. *Rinascere un Centro di Studio. Nel prossimo ottobre si avrà l'inaugurazione dell'archivio e della biblioteca arcivescovili*, «Carlino» (29.VIII.1959); «Avvenire» (13.IX.1959).
235. *I Gesuiti a Ravenna*, «Gesuiti della provincia romana», n. 3 (lugl.-sett. 1959).

236. *Gli antichi campanili ravennati*, «Almanacco», 1959, pp. 366-402.
237. *Gli altari paleocristiani degli edifici di culto ravennati*, CARB, VII (mar. 1960), pp. 237-251.
238. *La basilica di Santa Maria Maggiore in Ravenna*, CARB, VII (mar. 1960), pp. 253-260.
239. *La croce argentea del vescovo Agnello nel Museo Arcivescovile di Ravenna*, CARB, VII (mar. 1960), pp. 261-270.
240. *L'inaugurazione dell'Archivio e della Biblioteca Arcivescovili di Ravenna*, «Rassegna degli Archivi di Stato», XX, n. 2 (mag.-ag. 1960), pp. 137-141.
241. *La Casa Traversari è la sede più adatta per il Centro di studi ravennati e bizantini*, «Carlino», Cronaca di Ravenna (6.III.1961).
242. *Il Battistero della Cattedrale di Ravenna*, CARB, VIII (mar. 1961), pp. 255-278.
243. *Le pievi del ravennate ad unica navata*, CARB, VIII (mar. 1961), pp. 279-333.
244. *La basilica di Sarsina ricondotta alle sue forme originarie*, «L'Osservatore Romano» (6.VII.1961).
245. *La Mostra biblica nel Museo arcivescovile*, «Avvenire» (8.X.1961).
246. *Altri cimeli alla Mostra biblica*, «Avvenire» (19.X.1961).
247. *Un sarcofago inedito nella Cattedrale di Ravenna*, BECCR, XVI, n. 10 (ott. 1961), pp. 670-672.
248. *I papi e Ravenna*, A., XVII, n. 42 (4.XI.1961).
149. *Nel XV centenario della morte. S. Leone Magno a Ravenna*, A., XVII, n. 44 (18.XI.1961).
250. *In luce l'antico altare della basilica Ursiana*, «Avvenire» (26.XII.1961).
251. *4 novembre. Il martire S. Vitale*, A., XVIII, n. 42 (3.XI.1962).
252. *I fatti e le idee. Le chiese, gli architetti e la funzionalità liturgica*, «Avvenire» (29.XII.1962).
253. *Iniziati i lavori del Battistero neoniano*, «Carlino» (Cron. Rav.: 24.IV.1963).
254. *Un'interessante constatazione archeologica. La costruzione del Battistero risale al quinto secolo*, «Carlino», (Cronaca di Ravenna: 14.VI.1963) [in seguito = Cron. Rav.].
255. *Una disputa interessante sul Battistero. Radiografia di un monumento*, «Carlino» (Cron. Rav.: 1.VIII.1963).
256. *La Crocetta e S. Lorenzo in Cesarea*, «Avvenire» (31.VIII.1963).

257. *I restauri di Pievequinta. Risale al quindicesimo secolo la parte più antica della chiesa*, «Carlino» (4.IX.1963).
258. *In seguito ai restauri in corso. Ritorna com'era 1400 anni fa la Basilica di S. Maria Maggiore*, «Carlino» (10.XII.1963).
259. *Rubrica agiografica: S. Barbaziano, S. Severo, S. Massimiano*, «Bollettino Diocesano di Ravenna e Cervia», LIV, n. 1 (gen.-mar. 1964), pp. 38-41.
260. *A trentasei anni dalla morte. La lezione di Corrado Ricci*, «Carlino» (5.VI.1964).
261. *Il nostro primo «arcivescovo». Massimiano e il culto di S. Andrea dopo la consecrazione episcopale di Patrasso*, «Carlino» (8.V.1964).
262. *Per un rilancio dell'architettura cristiana. L'arte sacra a Ravenna nel centenario dantesco*, «Carlino» (22.V.1965).
263. *Mons. Lega e don Minzoni*, «Avvenire» (11.VII.1965).
264. *Santa Maria in Padovetere ed il suo battistero*, «Atti del VI Congresso di Archeologia Cristiana» (1962), 1965, pp. 141-146.
265. *Suor Beatrice Alighieri*, Almanacco Ravennate (1965), pp. 504-511.
266. *La Chiesa ravennate*, «Ravenna, una capitale», Bologna 1965, pp. 57-61.
267. *La liturgia nei monumenti ravennati*, «Atti della X Settimana di Arte Sacra», 1965, pp. 80-101.
268. *Ravenna e il millennio cristiano della Polonia*, A., XXII, n. 20 (21.V.1966).
269. *S. Vitale: leggenda e storia*, A., XXII, n. 42 (5.XI.1966).
270. *La Pieve di San Donato in Polenta*, «Studi Romagnoli», XV (1964), nov. 1966, pp. 27-39.
271. *Corrado Ricci*, «Studi Romagnoli», XV (1964), nov. 1966, pp. 305-310.
272. *Il sarcofago del Vescovato di Imola*, «Atti del I Congresso Nazionale di Studi Bizantini (archeologia-arte)», (1965), 1966, pp. 139-144, tavv. XXXIX-XL.
273. *Note di antica topografia ravennate*, CARB, XIV (mar. 1967), pp. 219-231.
274. *La basilica ravennate di Sant'Agata Maggiore*, CARB, XIV, pp. 233-251.
275. *Vetri dell'Archivio Arcivescovile di Ravenna*, «Felix Raveena», XCV, fasc. 44 (giu. 1967), pp. 41-49.

276. Recensione del volume di D. BALBONI (*La Cattedra di Pietro*, Città del Vaticano 1967), «Felix Ravenna», XCVI, fasc. 45 (dic. 1967), pp. 128-130.
277. *Il nuovo complesso paleocristiano della «Casa Bianca nella zona di Classe»*, CARB, XV (mar. 1968), pp. 217-225.
278. *S. Severo di Ravenna e la basilica a lui dedicata nel territorio di Classe*, CARB (mar. 1968), pp. 227-238.
279. *Scrostano i muri di una casa e riaffiora un'antica chiesa. Interessanti motivi architettonici venuti alla luce dopo la rimozione dell'intonaco di un edificio di Via Gessi. Appartenevano alla chiesa di Santa Giustina eretta nel VII secolo*, «Carlino» (26.V.1968).
280. *Monsignor Giulio M. Morelli parroco dei rifiuti*, Discorso commemorativo tenuto il giorno 25 novembre 1968 in occasione del centenario della nascita, Ravenna, tip. Ravagnana, 1968, pp. 15.
Ristampato nel 1969 per la traslazione della salma alla Cappella dell'Ospizio.
281. *P. Giovanni Genocchi*, «Studi Romagnoli», XVII (1966), dic. 1968, pp. 345-355.
282. *Problemi sul primitivo cristianesimo nella regione di Classe*, «Atti del Convegno Internazionale di Studi sulle Antichità di Classe», (1967), 1968, pp. 463-479.
283. *Santi Muratori nel venticinquesimo della morte*, BECCR, XXIII, n. 12 (1968), pp. 1009-1011.
284. *La provincia ecclesiastica ravennate attraverso i secoli*, «Centro studi e ricerche sulla Antica Provincia Ecclesiastica Ravennate – Atti dei Convegni di Cesena e Ravenna (1966-1967)», I (ag. 1969), pp. 15-26.
285. *L'autocefalia della Chiesa di Ravenna (excursus storico)*, *ibid.*, pp. 391-401.
286. *Nuove osservazioni sulle pievi di Sant'Arcangelo di Romagna e di Barisano dopo gli ultimi lavori e scavi*, CARB, XVI (ott. 1969), pp. 287-302.
287. *Ravenna e l'Ungheria: dai «Tituli Classarii» alla fondazione dell'abbazia di S. Pietro in Vincoli*, CARB, XVI (ott. 1969), pp. 303-311.
288. *Alcune lettere inedite del P. Giovanni Genocchi*, «Studi Romagnoli», XVII (1967), dic. 1969, pp. 473-477.
289. *Una via porticata e due chiese di Ravenna*, «Almanacco» (1968-1969), pp. 505-516.
S. Giustina «in Capite porticus» e S. Giorgio.
290. *Nuove considerazioni sulla basilica di S. Agata Maggiore in Ravenna*, «Acten des VII int. Kongresses für crist. Archäologie» (1965), 1969, pp. 623-628, tavv. CCCXVI-CCCXXI.

291. *Pavimenti neoniani nella basilica Apostolorum di Ravenna*, «Rivista di Archeologia Cristiana», XLV, nn. 1-4 (1969), pp. 97-105, tav. 1.
292. *La cinta muraria di Ravenna romana e bizantina*, CARB, XVII (mar. 1970), pp. 285-292.
293. *Nuovi problemi sul primitivo episcopio ravennate*, CARB, XVII (mar. 1970), pp. 293-302.
294. *Quattordici secoli fa moriva Agnello. Un vescovo che arricchì Ravenna di insigni capolavori artistici*, «Carlino» (Cron. Rav.: 31.VII.1970).
295. *La pieve di Cotignola*, BECCR, XXV, n. 7 (lugl. 1970), pp. 674-678.
296. *Il sacello di S. Severo in Classe*, BECCR, XXV, n. 10 (ott. 1970), pp. 972-977.
297. *Scavi recenti al Battistero degli Ariani in Ravenna*, «Felix Ravenna», CI, fasc. 1 (1970), pp. 115-123.
298. *La basilica dei SS. Giovanni e Paolo in Ravenna*, CARB, XVIII, (mar. 1971), pp. 353-368.
299. *La pieve di S. Giorgio d'Argenta*, «Studi Romagnoli», XIX (1968), mar. 1971, pp. 57-79.
300. *Sinopie Classensi*, «Studi Romagnoli», XIX (1968), mar. 1971, pp. 309-319.
301. *S. Giustina in Capite Porticus in Ravenna*, CARB, XVIII (mar. 1971), pp. 369-386.
302. Presentazione della ristampa anastatica del volume: A. ZIRARDINI, *Degli antichi edifizj profani di Ravenna libri due*, Faenza, presso l'Archi. MDCCLXII (rist. anastatica della Libreria Tonini di Ravenna, giu. 1971: Presentazione pp. 3-4).
303. *Per la solenne riapertura di S. Giovanni Evangelista. Hanno finalmente suonato a festa le più antiche campane della città*, «Carlino» (Cron. Rav.: 2.XI.1971).
304. *I monumenti agnelliani*, «Agnello arcivescovo di Ravenna. — Studi per il XIV centenario della morte (570-1970)», Faenza 1971, pp. 53-60.
305. *Un prototipo delle pievi rurali si riapre la Domenica delle Palme. È la chiesetta di S. Giorgio sulla destra del Po di Primaro*, «Carlino» (Cron. Rav.: 24.III.1972).
306. *Sinopie Classensi (seconda fase di ricerca)*, «Felix Ravenna», CIII-CIV, fasc. 3-4 (dic. 1972), pp. 211-222.
307. *Antichi plutei inediti*, «Studi Romagnoli», XXI (1970), febb. 1973, pp. 27-32.
308. *Archeologia in archivio*, CARB, XX (mar. 1973), pp. 347-361.

309. *Le Belle Arti in pericolo. Come difendere il minacciato patrimonio artistico*, intervista a mons. Mazzotti a cura di Carlo De Lucia, «L'Osservatore Romano» (28-29.V.1973).
310. *Mons. Lega e don Minzoni (colloquio con mons. Mazzotti)*, «Romagnolo», III, n. 27 (16.IX.1973).
311. *Per la storia dei monumenti di Ravenna (schede inedite)*, «Felix Ravenna», CV-CVI, fasc. 5-6 (ott. 1973), pp. 53-64.
312. *Sculture inedite di S. Giovanni Evangelista di Ravenna*, «Felix Ravenna», CV-CVI, fasc. 5-6 (ott. 1973), pp. 219-227.
313. *Elenco delle chiese ravennati attraverso i secoli (da un manoscritto della Biblioteca Classense di Ravenna)*, «Felix Ravenna», CV-CVI, fasc. 5-6, pp. 229-255.
314. *La cattedra d'avorio*, «L'Osservatore della Domenica», n. 49 (9.XII.1973), pp. 11-15 e n. 50 (16.XII), pp. 11-14.
315. *La cripta della chiesa ravennate di S. Francesco dopo le ultime esplorazioni*, CARB, XXI (mar. 1974), pp. 217-230.
316. *La Siria e Ravenna*, CARB, XXI (mar. 1974), pp. 231-235.
317. *Una commossa testimonianza su una tragedia di 30 anni fa. L'uccisione di tre giovani nel diario di mons. Angelo Rossini*, «Carlino» (31. III.1974).
318. *Presentazione del volume: G. SALVINI, Le mura di Ravenna anno 1905*, ediz. Libreria Tonini di Ravenna, mar. 1974, pp. I-IV.
Anche la nota bibliografica, non firmata, a pp. V-VI, è di mons. Mazzotti.
319. *Fu lapidato dai pagani di fronte alle mura di Classe. Si celebra oggi il centenario del martirio di S. Apollinare*, «Carlino» (Cron. Rav.: 23. VIII.1974).
320. *Il centenario dimenticato di Santino Muratori. Una vita dedicata alla «Classense»*, «Carlino» (15.IX.1974).
321. *La chiesa di «Nostra Donna in sul lito adriano» ricordata da Dante. Trenta anni fa la distruzione di Santa Maria in Porto Fuori*, «Carlino» (Cron. Rav.: 6.XI.1974).
322. *Il centenario di Girolamo Zattoni. Un ricercatore delle origini del cristianesimo ravennate*, «Carlino» (Cron. Rav.: 27.XII.1974).
323. *Il culto e le reliquie dei Santi Canziani in Ravenna*, «Atti del III Congresso nazionale di Archeologia Cristiana», Trieste 1974, pp. 343-349.
324. *Presentazione del volume: U. FOSCHI-G. RAVALDINI, Ravenna com'era*, ed. Libreria Tonini di Ravenna 1974.
325. *Prefazione al volume: G. ZATTONI, Scritti storici e ravennati*, ed. Libreria Tonini di Ravenna, genn. 1975, pp. VII-X.
La raccolta e la pubblicazione degli scritti di e su Zattoni è stata curata da mons. Mazzotti.

326. *La pieve di Monte Sorbo*, CARB, XXIII (mar. 1975), pp. 293-302.
327. *Le pievi ravennati*, Ravenna, ed. Longo, mar. 1975, pp. 103 con 50 illustrazioni.
328. *Itinerari processionali ravennati in due documenti inediti*, «Felix Ravenna», CIX-CX (nov. 1975), pp. 141-156.
329. *Incredibili errori nelle pubblicazioni su Ravenna. Le Guide bocciate in storia*, «Carlino» (15.IX.1976).
330. *L'antica croce*, «Croce in Campo ieri e oggi», Numero unico, Imola 1976, pp. 9-10.
331. *La chiesa di S. Eufemia la più antica dell'Emilia?*, «Il Bizantino», periodico della comunità di San Vitale, II, n. 4 (1976), pp. 1 e 4.
332. *Prefazione al volume: U. FOSCHI-G. RAVALDINI, I Ravennati com'erano*, ediz. Libreria Tonini di Ravenna, dic. 1976, pp. 5-6.
333. *Nel centenario della nascita: Girolamo Zatonni*, «L'Osservatore Romano» (16.III.1977).
334. *Tre secoli fa la ricognizione delle ossa del Poeta. Antonio Santi e il «mistero» di Dante*, «Carlino» (3.VI.1977).
335. *Una mostra e un libro dedicati a Camillo Morigia*, «La Piè», XLVI, n. 4 (lugl.-ag. 1977), pp. 175-176.
336. *Ravenna sulle «Guide» non gode buona stampa. Forse si tratta di un'altra città*, «Carlino» (Cron. Rav.: 27.IX.1977).
337. *Con un recente decreto della Sacra Congregazione per i Vescovi la Diocesi diventa più grande: entrano a farne parte le parrocchie di Marmorta e di Portonovo*, «Avvenire» Cronaca di Bologna (18.XII.1977).
338. *Ravenna e l'Oriente*, «Kanon. Jahrbuch des Gesellschaft für das Recht des OstKirchen», Sonderdruck aus Band III/1977, Verlag Herder, Wien, pp. 20-28.
339. *Una tradizione ricca di preziosi contributi. Ravenna attraverso le sue «Guide»*, «Carlino» (10.III.1978).
340. *Si allenta il ricordo delle ex Legazioni nella Chiesa. Nessun romagnolo entra in Conclave*, «Carlino» (Romagna: 25.VIII.1978).
341. *Creature di carta*, «Romagnolo», IX, n. 42-43 (18-25.IX.1978).
È una interessante «ministoria» della stampa cattolica nella diocesi di Ravenna.
342. *Un culto che dura da sette secoli. A Erfurt una chiesa dedicata al vescovo ravennate S. Severo*, «Carlino» (Cron. Rav.: 20.X.1978).
343. *Giustiniano nella leggenda, nella storia, nei monumenti ravennati*, «L'imperatore Giustiniano — Storia e mito» (1976), 1978, pp. 307-313.
344. *Sant'Alberto: appunti per la storia di un paese*, Ravenna, ed. Longo, apr. 1979, pp. 92.

345. M. MAZZOTTI-G. RAVALDINI, *Ravenna del passato: monumenti e vedute*, riproduzioni fotografiche di M. Alberani e di E. Rossi degli originali conservati nelle raccolte pubbliche e private dell'Emilia Romagna, ed. Libreria Tonini di Ravenna, nov. 1980, pp. [12] - tavv. 95 con schede a fronte.
346. *Una antica pieve del Montefeltro: San Damiano di Mercato Saraceno*, «Studi Montefeltrani», 8 (lugl. 1981), pp. 31-36.
347. *Carte del Montefeltro nell'alto Medioevo (723?-999)*, a cura di C. CURRADI e M. MAZZOTTI, «Studi Montefeltrani», 8 (1981), pp. 37-96. Edizione di 25 documenti altomedievali in prevalenza provenienti dall'Archivio Arcivescovile di Ravenna.
348. *La più antica pergamena imolese che si conservi in originale: l'atto del 783 d.C. dell'Archivio Arcivescovile di Ravenna*, «Imola e Val di Santerno – Studi e fonti. Atti dell'Associazione per Imola Storica e Artistica», X, ed. Galeati, dic. 1981, pp. 7-19.
Le pp. 15-17 riguardano l'edizione della pergamena e la sua versione italiana curate da C. CURRADI.
349. *Presentazione* del volume: U. FOSCHI-G. RAVALDINI, *Curiosità ravignane*, ed. Libreria Tonini di Ravenna, dic. 1981, pp. 5-6.
350. *Questioni dantesco-portuensi*, «Pontificia Commissione Centrale per l'Arte Sacra in Italia», «Miscellanea di studi artistici e letterari in onore di Giovanni Fallani in occasione del XXV di Presidente», a cura di mons. Dante Balboni, ed. De Dominicis 1982, pp. 296-304.
351. *L'attività della Società di Studi Romagnoli nel campo archeologico e monumentale durante trenta anni*, «Studi Romagnoli», XXX (1979), mar. 1983, pp. 43-47.
352. *Girolamo Fabri*, «Studi Romagnoli», XXX (1979), mar. 1983, pp. 453-456.
353. *Appunti per la storia posteodoriana del Mausoleo ravennate, alias «monasterium S. Mariae ad memoriam Regis seu de Rotunda»*, «Studi Romagnoli», XXXI (1980), ott. 1983, pp. 45-58.
354. *Il monachesimo a Ravenna*, «Studi Romagnoli», XXXI (1980), ott. 1983, pp. 75-83.
355. *Il significato cristiano del termine «plebs»*, «Premessa» al volume: C. CURRADI, *Pievi del territorio riminese nei documenti fino al Mille*, Rimini, ed. Luisè, mag. 1984, pp. 7-21.

INDICE DEI NOMI

- Afrisco: v. S. Michele
 Agnello, vesc. Rav., 239, 301, 304
 — S. Agnello 210
 Alberani M. 345
 Albero: v. Madonna
 Alighieri, suor Beatrice, 265
 Ambrogio 167
 «Anastasis Gothorum» 213
 Apollinare, vesc. Rav., 197
 — S. Apollinare 206, 319: v. «Pas-
 sio»
 Apostolorum: v. Ravenna-basilica
 Aquila: v. Ravenna-Rione
 Argenta 128
 — Bando di, 156
 — S. Biagio 157
 — S. Giorgio 299, 305
 Balboni D. 276, 350
 Baldassarri Salvatore, arciv. Rav.,
 192
 Barisano 285
 Berra 118
 Biblioteca
 — Ambrosiana 212 n.
 — Arcivescovile, Classense: v.
 Ravenna
 Boccaleone 108
 Brisighella 104
 — pieve del Ponte 208
 — del To' 104
 Camerlona 183
 Campiano: v. S. Pietro
 — in «Decimo» 189
 Campotto 110
 Candiano 141
 Cannuzzo 173
 Carpinello 158
 Casa Bianca: v. Classe
 Casalborsetti 115
 Casa Traversari: v. Ravenna
 Casemurate 187
 Castiglione
 — di Cervia 174
 — di Ravenna 174
 Cattedrale: v. Cervia, Ravenna, Sar-
 sina
 Cervia 166, 177
 — cattedrale 9
 — chiesa di S. Andrea 177
 Cesarea: v. S. Lorenzo
 Classe 159, 185, 278, 282, 296, 319:
 v. Ravenna-Rione, Sinopie
 — Basilica Classense 71
 — S. Apollinare 37, 75, 135,
 201
 — S. Severo 10, 278, 296
 — Casa Bianca 277
 Coccanelle 117
 Cologna 119
 Consandolo 163
 Corso (II): v. Ravenna
 Cortina 170
 Cotignola 295
 Crisologo: v. S. Pier
 Crocetta (La) 256
 Curradi C. 347, 348, 355
 Dante 321, 334, 350: v. Alighieri,
 Ravenna-Rione
 «Decimo»: v. Campiano, S. Zaccaria
 De Lucia Carlo 309
 Dogato 123
 Duomo: v. Ravenna-Rione
 Ecclesio, vesc. Rav., 126
 — S. Ecclesio 103, 125
 Emilia 331
 Erfurt 342
 — chiesa di S. Severo 342
 Fabri Girolamo 352
 Falconieri, card. Chiarissimo, 232,
 233
 Fallani, mons. Giovanni, 350
 Filo 161
 Forese: v. Massa
 Forlì 104
 — S. Mercuriale 104, 145
 Foschi U. 324, 332, 349
 Frigiselo: v. S. Michele
 Galla Placidia 76: v. Ravenna-Rione
 Gambellara 168
 Gattinelle: v. S. Marco
 Genocchi, padre Giovanni, 281, 288
 Gerola Giuseppe 79

- Gesuiti 235
 Giustiniano, imperatore, 343
 Godo 70, 154
 Guardiano: v. S. Pietro
 Imola 272
 Lancimago: v. S. Michele
 Lavezzola 109
 Lega Antonio, arciv. Rav., 64, 197,
 263, 310
 Lolli, mons. Angelo, 222
 Longana: v. S. Bartolo
 Longastrino 190
 Madonna dell'Albero 131
 Mandriole 109
 Marmorta 191, 337
 Masiero 137
 Massa Forese 164
 Massimiano, arciv. Rav., 77, 84, 180,
 181, 195, 200, 261
 – S. Massimiano 259
 Mensa 129
 Mercato Saraceno 346
 – S. Damiano 346
 Mezzano 184
 Minzoni, don Giovanni, 60, 263, 310
 Montefeltro 346, 347
 Monte Sorbo 326
 Morelli, mons. Giulio, 280
 Morganti Pasquale, arciv. Rav., 81,
 121
 Morigia Camillo 335
 Muratori Santi 107, 283
 – Santino 320
 Museo: v. Ravenna
 Mussolini [Benito] 195
 Negrin Egidio, arciv. Rav., 190 n.,
 203 n.
 Olivis: v. S. Stefano
 Oriente 338
 Ospizio: v. Ravenna
 Padovetere: v. S. Maria
 Pascoli Giovanni 85, 178, 182
 «Passio S. Apollinaris» 102
 Patrasso 261
 Piangipane 132
 Piazza: v. Ravenna
 Pieve del Ponte, del To': v. Brisi-
 ghella
 Pievequinta 162, 257
 Pio X, papa, 82
 – S. Pio 123
 Pisignano 175
 Po di Primaro 305
 Pola 200: v. Massimiano
 Polenta: v. S. Donato
 Polonia 268
 Ponte Nuovo 1
 Porto: v. Ravenna-Rione, S. Maria
 – Santuario 53, 90
 Porto Corsini 115, 186
 Porto Fuori 37, 72: v. S. Maria
 Portomaggiore 131
 Portonovo 160, 337
 Portorotta 127
 Portoverrara 124
 Posterula: v. S. Lorenzo
 Primaro: v. Po
 Ravaldini G. 324, 332, 345, 349
 Ravenna 1, 4-8, 10-12, 14-29, 31, 32,
 36, 42, 43, 80-85, 87-89, 150,
 195, 196, 199, 213, 217, 221,
 222, 224, 227, 229, 235, 238-
 240, 247-249, 262, 268, 275,
 278, 286, 287, 289, 291, 292,
 294, 297, 298, 301, 311-313,
 316, 323, 329, 336, 338, 339,
 354
 – Archivio Arcivescovile 211,
 212, 234, 240, 275, 347 n., 348
 – Battistero 37, 242, 253-255
 – S. Giovanni in Fonte 99, 144
 – Battistero degli Ariani 297
 – Biblioteca Arcivescovile 232,
 240 /
 – Biblioteca Classense 81, 85,
 313, 320
 – Casa Traversari 241
 – chiese ravennati
 – basilica Apostolorum 227,
 289
 – basilica Ursiana 4, 73, 80,
 250
 – Cattedrale 247
 – Buon Gesù 14
 – Cappella dell'Ospizio 280 n.
 – Chiese della Madonna 22

- Madonna Greca 88, 215
- Madonna del Sudore 120, 230, 231
- S. Agata Maggiore 149, 274, 287
- S. Agnese 6
- S. Andrea Maggiore 5, 228
- S. Apollinare in Veclo in S. Vitale 147
- S. Apollinare Nuovo 37, 87
- S. Apollinarino 21
- S. Barbara 26, 146
- S. Bartolomeo 26
- S. Biagio 139
- S. Carlino 193
- S. Caterina 23
- S. Chiara 11
- S. Domenico 86, 148
- S. Efremito 20
- S. Eufemia 55, 137, 331
- S. Francesco 315
- S. Giorgio 19, 284
- S. Giovanni Evangelista 62, 91, 92, 303, 312
- S. Girolamo 18
- S. Giustina 20, 279
 - in «capite porticus» 284, 301
- S. Lorenzo in Cesarea 12, 256
- S. Lorenzo in Posterula 31
- S. Marco 16
- S. Maria del Torrione 140
- S. Maria in Orto 43
- S. Maria in Porto 57, 150
- S. Maria in Porto Fuori 35, 37, 58, 69, 92, 94, 96, 113, 114, 321
- S. Maria Maddalena 27
- S. Maria Maggiore 238, 258
- S. Michele in Africisco, o ad Frigiselo, 8
- S. Michele in Lancimago 153
- S. Nicolò 17
- S. Nicandro 148
- S. Pier Damiano 24
- S. Pietro Maggiore 152
- S. Rocco 138
- S. Romualdo 29
- S. Salvatore 21
- S. Sebastiano 16
- S. Stefano «de Olivis» 15
- S. Vincenzo 23
- S. Vitale 37, 38, 103, 116, 126, 147, 207, 251, 269
- S. Vittore 56, 142, 217, 229
- SS. Canziani 323
- SS. Filippo e Giacomo 25
- SS. Giovanni e Barbaziano 32
- SS. Giovanni e Paolo 298
- Spirito Santo 37, 42
- Diocesi 337
- «Guide» 329, 336, 339
- monastero «S. Mariae ad memoriam regis, seu de Rotunda» 353
- Museo Arcivescovile 239, 245, 246
- Rioni
 - Classe 44
 - Dante 52
 - Duomo 45
 - Galla Placidia 48
 - Il Corso 51
 - Piazza dell'Aquila 46
 - Piazza Maggiore 47
 - Porto 50
 - Teodorico 49
 - Teatini 42
 - Via Gessi 279
- Reno 115
- Ricci Corrado 101, 260, 271
- Ripaperisco 188
- Romagna 223, 285
- Rossi E. 345
- Rossini, mons. Angelo, 317
- Salvini G. 318
- S. Agata: v. Ravenna
- S. Agnello: v. Agnello
- S. Agnese: v. Ravenna
- S. Alberto 67
 - S. Adalberto 68
- S. Andrea 261: v. Cervia, Ravenna

- S. Apollinare: v. Apollinare, Classe, Ravenna
 S. Apollinarino: v. Ravenna
 S. Barbara: v. Ravenna
 S. Barbaziano 259: v. SS. Giovanni e Barbaziano
 S. Bartolo in Longana 112
 S. Bartolomeo: v. Ravenna
 S. Biagio: v. Ravenna
 S. Carlo Borromeo 36, 93
 S. Carlino: v. Ravenna
 S. Caterina: v. Ravenna
 S. Chiara: v. Ravenna
 S. Clemente in S. Giovanni Battista 158
 S. Domenico: v. Ravenna
 S. Damiano: v. Mercato Saraceno
 S. Donato in Polenta 270
 S. Ecclesio: v. Ecclesio
 S. Eufemia: v. Ravenna
 S. Eufemia: v. Ravenna
 S. Filippo: v. Ravenna, SS. Filippo e Giacomo
 S. Francesco: v. Ravenna
 S. Giacomo: v. Ravenna, SS. Filippo e Giacomo
 S. Giorgio, v. Argenta, Ravenna
 S. Giovanni: v. Ravenna, SS. Giovanni e Barbaziano
 S. Giovanni Battista: v. S. Clemente
 S. Giovanni I, papa, 228
 S. Girolamo: v. Ravenna
 S. Giustina: v. Ravenna
 S. Leone Magno 249
 S. Lorenzo: v. Ravenna
 S. Marco: v. Ravenna
 S. Marco alle Gattinelle 155
 S. Maria: v. Ravenna
 S. Maria in Padovetere 264
 S. Massimiano: v. Massimiano
 S. Mercuriale: v. Forlì
 S. Michele: v. Ravenna
 S. Nicolò: v. Ravenna
 S. Nicandro: v. Ravenna
 S. Pier Crisologo 97, 98, 105
 S. Pier Damiano: v. Ravenna
 S. Pietro in Campiano 170
 S. Pietro in Guardiano 176
 S. Pietro in Vincoli 28, 202, 203, 286
 S. Pietro Maggiore: v. Ravenna
 S. Rocco: v. Ravenna
 S. Romualdo: v. Ravenna
 S. Salvatore: v. Ravenna
 S. Sebastiano: v. Ravenna
 S. Severo 259, 296, 342: v. Classe, Efurt
 S. Stefano 171
 S. Stefano «de Olivis»: v. Ravenna
 S. Vincenzo: v. Ravenna
 S. Vitale: v. Ravenna
 S. Vittore: v. Ravenna
 S. Zaccaria in «decimo» 189
 SS. Canziani: v. Ravenna
 SS. Filippo e Giacomo: v. Ravenna
 SS. Giovanni e Barbaziano: v. Ravenna
 SS. Giovanni e Paolo: v. Ravenna Sandolo 190 n.
 Sant'Alberto (RA) 154, 344
 Sant'Arcangelo di Romagna 285
 Santerno 179
 Santi Antonio 334
 San Vito 190
 Sarsina, cattedrale, 223, 226, 244
 Savarna 111
 Savio 186
 Serravalle 122
 Sinopie Classensi 300, 306
 Siria 316
 Spirito Santo: v. Ravenna
 «Studi Romagnoli» 83, 351
 Tarlazzi Antonio 218
 Teatini 42
 Teodorico, Palazzo, 198, 214
 – Mausoleo 353
 – reggia 194
 – Rione: v. Ravenna
 «Tituli Classiarii» 286
 To': v. Brisighella
 Ungheria 203, 286
 Ursiana, basilica: v. Ravenna
 Villanova 134
 Vincoli: v. S. Pietro
 Zattoni Girolamo 169, 322, 325, 333
 Zirardini A. 302